



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
L'ASSESSORE

Visto	lo Statuto della Regione Siciliana;
Vista	la L.R. n.80 del 01/08/1977;
Vista	la L.R. 116/80;
Viste	le LL.RR. n.16/1979 art.10, modificato dall'art.19 della L.R. n. 9/2002 e integrato dall'art.24, comma 21, della L.R. n.19/2005, recante norme per le iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza;
Vista	la legge n. 136 del 13/08/2010;
Visto	il D. Lgs. del 23/06/2011 n.118 e s.m.i. <i>“Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”</i> ;
Visto	l'art. 68 della L.R. n.21 del 12/08/2014 e s.m.i.;
Vista	la Circolare n.2 del 26/01/2015 dell'Assessorato dell'Economia in attuazione del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118;
Visto	il D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
Vista	la L.R. n.7 del 21/05/2019 integrata dalla L.R. n.13 del 07/07/2020;
Visto	l'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9 del <i>“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021 Legge di stabilità regionale”</i> ;
Vista	la Circolare n.11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione;
Vista	la circolare n. 9 del 20/06/2022 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione;
Vista	la Legge Regionale n. 1 del 9 gennaio 2025 – Legge di stabilità regionale 2025-2027, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15 gennaio 2025;
Vista	la Legge n. 2 del 9 gennaio 2025, n. 2 - Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15 gennaio 2025;
Ritenuto	di dovere disciplinare le modalità operative e i termini per la presentazione di idee e proposte per la realizzazione delle iniziative direttamente promosse nel campo delle attività culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilevanza, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 5/3/1979, n. 16 e ss.mm.ii, a valere sul cap 376528, per l'anno 2025;
Ritenuto	pertanto di dovere revocare il D.A. n. 14/Gab del 31 gennaio 2024 e l'allegato A) facente parte integrante del medesimo decreto;
Visto	il Decreto Presidenziale n. 26/Area1/S.G. del 23 gennaio 2023, con il quale è stato costituito il Governo della XVIII Legislatura della Regione Siciliana e con il quale il Presidente della Regione ha nominato il dott. Francesco Paolo Scarpinato, Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
Ritenuto	che ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L. R. 7 maggio 2015 n. 9, il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione, per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità dello stesso
	DECRETA
ART.1)	Per i motivi espressi in premessa è revocato il D.A. n. 14/Gab del 31 gennaio 2024 e l'allegato A), parte integrante del medesimo decreto.
ART.2)	Per i motivi espressi in premessa è approvato l'allegato A), facente parte integrante del presente decreto, che disciplina le modalità operative e i termini per la presentazione di idee e proposte per la realizzazione delle iniziative direttamente promosse nel campo delle attività culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilevanza, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 5/3/1979, n. 16 e s.m.i., a valere sul cap 376528, per l'anno 2025.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 4 della L.R. n. 21/2014.

Palermo, lì 24/02/2025

L'ASSESSORE
Dott. Francesco Paolo Scarpinato

Allegato A al D.A. n. 18/Gab del 24 febbraio 2025

Disciplina delle modalità e termini di scadenza in materia di programmazione per l'acquisizione di idee e proposte per la realizzazione, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 5 marzo 1979, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, di iniziative direttamente promosse nel campo delle attività culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilevanza, per l'annualità 2025 - Cap. 376528.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 della legge regionale n. 16 del 5 marzo 1979, modificato dall'art. 19 della legge regionale n. 9 del 9 agosto 2002, integrato dall'art. 24, comma 21, della legge regionale n. 19 del 22 dicembre 2005 e dall'art. 55 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana promuove direttamente la realizzazione di iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza a valere sul capitolo 376528 del bilancio della Regione Siciliana.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Si configurano come iniziative culturali tutti i processi e le attività collegate al territorio che investono il patrimonio culturale materiale ed immateriale, per finalità di valorizzazione, conoscenza, memoria, incremento della fruizione dei luoghi della cultura e dell'identità storica e culturale della Sicilia.

La presente direttiva è volta a definire le modalità con le quali questa Amministrazione procederà ad acquisire le proposte di iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza, da parte dei soggetti proponenti, così come individuati dalla vigente normativa.

A tal fine sono ammesse a finanziamento le iniziative ritenute di rilievo che l'Assessorato intende far proprie, nei limiti dello stanziamento di bilancio, al fine di portarle in esecuzione in collaborazione con i soggetti proponenti.

Per l'attuazione delle suddette iniziative, l'Assessorato e gli Uffici centrali e periferici del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, possono avvalersi di soggetti pubblici e privati che rappresentano i diversi contesti territoriali e culturali presenti nell'Isola quali:

1. Fondazioni e Associazioni culturali;
2. Enti Locali;
3. Università;
4. Enti teatrali e lirico-sinfonici regionali;
5. Soggetti giuridici dotati di adeguata capacità tecnico organizzativa, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 14 maggio 2009 n.6.

Per la realizzazione di tali iniziative è previsto anche il partenariato tra soggetti pubblici e privati.

Le iniziative di cui alla presente direttiva si intestano comunque, direttamente all'Amministrazione regionale.

Al fine di dare piena attuazione all'art. 10 delle legge regionale n. 16/1979 e s.m.i. le risorse finanziarie appostate sul capitolo 376528 del bilancio della Regione Siciliana possono anche essere destinate altresì al finanziamento delle iniziative autonomamente ideate e progettate dagli istituti dell'Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana; in tale ultima circostanza, la presentazione di proposte progettuali da parte di queste strutture non è assoggettata alle modalità e ai termini del presente provvedimento.

La disponibilità finanziaria è destinata alla realizzazione delle proposte ritenute prioritarie tra quelle acquisite dai soggetti individuati nel presente disciplinare, fatte proprie dall'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Le iniziative proposte dovranno riguardare le seguenti tematiche:

- a) valorizzazione del patrimonio culturale siciliano, materiale ed immateriale;
- b) promozione dei processi di identità culturale e di crescita sociale, attraverso la trasmissione della memoria storica, artistico-letteraria, documentaria ed etno-antropologica;
- c) potenziamento della fruizione dei beni culturali al fine di favorire l'aggregazione territoriale e lo sviluppo della consapevolezza eco-ambientale;

- d) attività rivolte alla trasmissione della memoria di personaggi siciliani illustri, nonché di personalità italiane e straniere della storia, della cultura, dell'arte e delle scienze che hanno visitato l'isola ovvero vi si sono ispirati lasciando tracce nell'identità siciliana;
- e) promozione del patrimonio culturale della Sicilia in ambito regionale, nazionale ed internazionale, anche attraverso attività e opere di allestimento espositivo;
- f) incremento della pratica della lettura e diffusione della cultura libraria;
- g) realizzazione di attività didattico-educative, attuate anche mediante la fruizione del patrimonio culturale;
- h) valorizzazione di beni culturali e paesaggistico-naturali, al fine di innescare processi di crescita economica e sociale nel territorio;
- i) attività di educazione ai beni culturali della Sicilia, alla fruizione e al rispetto, da parte della popolazione in generale e, più in particolare, delle fasce di popolazione giovanile e scolastica;
- l) iniziative editoriali con riferimento alle tematiche di promozione e valorizzazione di cui ai punti precedenti (libri, guide, manuali);
- m) prodotti multimediali, telematici ed audiovisivi con riferimento alle tematiche di promozione e valorizzazione di cui ai punti precedenti (app, cd, dvd);
- n) attività di comunicazione tese alla promozione e valorizzazione dei beni culturali della Regione Siciliana (spot, cortometraggi, lungometraggi e relativa diffusione).

Le finalità sopraelencate devono essere perseguiti all'interno di attività delle quali rimanga adeguata memoria documentale (materiale librario, fotografico e mediatico), che verrà acquisita come patrimonio della Regione e potrà quindi essere utilizzata come strumento divulgativo dei beni culturali siciliani.

Sono escluse le iniziative che siano, *ratione materiae*, di competenza di altri rami dell'Amministrazione regionale, quali eventi di carattere musicale, teatrale, cinematografico, enogastronomico, sagre etc., se non nei limiti successivamente evidenziati

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DA PARTE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Le proposte possono essere presentate direttamente dal Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, nonché da Fondazioni e Associazioni culturali, Enti Locali, Università, Enti teatrali e lirico-sinfonici regionali e Soggetti giuridici dotati di adeguata capacità tecnico organizzativa, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 14 maggio 2009 n.6.

Le istanze progettuali devono pervenire entro e non oltre il 30 ottobre di ogni anno e almeno trenta giorni prima della data prevista per la manifestazione ad eccezione di quelle previste per il mese di dicembre che dovranno pervenire entro e non oltre 45 giorni del previsto avvio.

Le istanze eventualmente già presentate, ai sensi della precedente direttiva per l'annualità 2024 (D.A. n. 14/GAB del 31/01/2024), sino alla data di pubblicazione del presente decreto, devono essere ripresentate, secondo la presente direttiva.

Le proposte firmate digitalmente dal rappresentante legale e recanti nell'intestazione la dicitura: "**Proposta ai sensi dell'art. 10 della L.R. 16/1979**", dovranno, unitamente agli allegati, essere inviate al Dipartimento dei beni Culturali e della identità Siciliana, **esclusivamente** tramite PEC, al seguente indirizzo: dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it.

Le proposte inviate con modalità diverse e/o a soggetti diversi da quelli indicati in precedenza non saranno prese in considerazione ai fini dell'avvio della successiva fase istruttoria.

Le proposte progettuali devono essere accompagnate, dalla seguente documentazione (*da trasmettere esclusivamente via PEC*):

- a) progetto dettagliato dell'iniziativa con adeguata relazione illustrativa che compiutamente descriva l'idea progettuale e designi le qualificazioni dei soggetti a qualunque titolo interessati;

- b) piano economico dettagliato della spesa occorrente per la realizzazione dell'idea o proposta, corredato da attestazione sulla congruità dei costi previsti; nel caso che l'iniziativa preveda la realizzazione di pubblicazioni il piano finanziario dovrà prevedere, tra le voci di spesa, l'eventuale costo del piano di distribuzione delle pubblicazioni (spese di spedizione);
- c) dichiarazione autocertificata del legale rappresentante del soggetto proponente dal quale risultino (solo per i soggetti privati):
 - denominazione e iscrizione ai registri camerali, cariche sociali e loro durata, poteri di rappresentanza e/o di firma, regime fiscale adottato;
 - partita I.V.A. e/o Codice Fiscale, allegando la dichiarazione, appositamente sottoscritta, che l'impresa non sia stata dichiarata fallita, che non abbia procedure concorsuali in corso o si trovi in amministrazione controllata;
- d) cariche sociali e loro durata, poteri di rappresentanza e/o di firma;
- e) partita I.V.A. e/o Codice Fiscale;
- f) idonea documentazione da cui si evinca che il soggetto proponente abbia, se del caso, esclusiva dei diritti relativi alla realizzazione e alla promozione, anche pubblicitaria, dell'iniziativa;
- g) bilanci consuntivi degli ultimi due esercizi (solo per soggetti privati);
- h) curriculum del soggetto proponente (solo per soggetti privati);
- i) atto costitutivo e statuto (solo per i soggetti privati)
- l) tutti gli elementi idonei ad accertare il possesso dei requisiti di cui sopra.

I “Soggetti giuridici dotati di adeguata capacità tecnico organizzativa” indicati dall’art. 55 della L.R. n. 6/2009, all’atto della presentazione della proposta progettuale, dovranno anche documentare, altresì, la propria qualificazione, mediante dettagliato *curriculum* dal quale si evinca il possesso di consolidata esperienza e di capacità tecniche organizzative.

L’attestazione della capacità tecnica si riferisce ai mezzi strumentali e al *know-how* nella disponibilità del proponente; la capacità organizzativa è attestata in riferimento all’utilizzo delle risorse umane e delle professionalità artistiche e/o tecniche interessate alla proposta.

ANALISI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il Servizio 5 “Valorizzazione e Promozione del Patrimonio Culturale Pubblico e Privato” del Dipartimento dei beni culturali e dell’identità siciliana procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità formale delle istanze pervenute e trasmetterà l’elenco delle proposte ammesse, con l’esito dell’istruttoria amministrativa, alla commissione appositamente nominata dall’Assessore Regionale per i Beni Culturali e l’Identità Siciliana, previa designazione richiesta al Dirigente generale del Dipartimento, costituita da tre dirigenti/funzionari del suddetto Dipartimento.

La Commissione, a seguito di opportuna valutazione dei progetti, redigerà apposite schede riepilogative, con i relativi punteggi attribuiti e l’importo totale concesso in proporzione e nel rispetto delle determinazioni assunte sulla qualità della proposta, tenuto conto altresì della valutazione complessiva degli eventi e delle risorse economiche disponibili. La Commissione provvederà altresì, in relazione all’importo assegnato e ove necessario sulla base della valutazione della congruità dei costi esposti, a richiedere al soggetto proponente la rimodulazione del progetto.

Le schede definitive, debitamente compilate, verranno pertanto trasmesse all’Assessore dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana per l’apprezzamento della iniziativa proposta sulla base della inerzia e coerenza rispetto alle linee di indirizzo politico contenute nella presente direttiva.

Le schede riepilogative saranno articolare nelle seguenti sottosezioni, con i relativi punteggi attribuiti, secondo i criteri che la commissione definirà all’atto della prima seduta di insediamento:

- a) tipologia manifestazione in relazione alla coerenza con le finalità previste dalla legge n.16/1979, nonché alla previsione dell’impatto dell’iniziativa nella realtà territoriale in cui essa dovrà svolgersi;
- b) apprezzamento degli aspetti organizzativi e di bilancio, i cui principali indicatori sono rappresentati dalla chiarezza espositiva della proposta progettuale e dalla coerenza finanziaria tra bilancio e progetto;

- c) importanza delle attività culturali svolte dal proponente, creatività e capacità socio-formativa finalizzata alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale siciliano;
- d) miglioramento degli *standard* di offerta e della fruizione dei beni culturali e dei Luoghi della cultura.

Ai fini del rispetto della necessaria trasparenza dell’azione amministrativa, l’Amministrazione è tenuta a dare comunicazione ai soggetti non individuati quali beneficiari.

Le eventuali variazioni delle date di svolgimento dell’iniziativa già individuata quale beneficiaria del contributo, per come indicate nell’istanza di richiesta, determinate da causa di forza maggiore, congruamente motivate, dovranno essere obbligatoriamente comunicate, entro e non oltre 30 gg. antecedenti la data originariamente prevista per la manifestazione, all’indirizzo PEC del Dipartimento (dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it) – al Servizio 5 “Valorizzazione e Promozione del Patrimonio Culturale Pubblico e Privato” e al RUP designato.

SPESA AMMISSIBILI

Le spese ammissibili, che debbono essere direttamente connesse alla realizzazione delle iniziative approvate, sono:

- tutte le spese approvate finalizzate alla realizzazione delle iniziative, inclusi trasporti e assicurazioni di opere;
- le spese di pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e segreteria organizzativa per un importo complessivo non superiore al 5% delle spese ammissibili del progetto;
- le spese per pubblicazioni di libri, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali;
- le spese per affitto sale e allestimenti;
- le spese per service e noleggi attrezzature;
- le spese compensi a relatori, ricercatori, esecutori;
- le spese per acquisto di beni di carattere strumentale qualora sia dimostrato il vantaggio economico piuttosto che il noleggio; tali beni resteranno di proprietà dell’Amministrazione regionale e inventariati al Dipartimento dei Beni culturali;
- spese, per un massimo del 30% dell’importo finanziato, per lo svolgimento di eventi collaterali di carattere teatrale musicale e cinematografico il cui svolgimento è previsto nell’ambito dell’iniziativa.

Ogni soggetto, all’atto della presentazione della proposta progettuale, deve esplicitamente asseverare la congruità dei prezzi relativamente a tutte le voci di spesa inserite nel quadro finanziario allegato, quali risultanti da prezziari regionali o da indagini di mercato.

Il RUP designato provvede all’avvio della fase esecutiva del procedimento e a verificarne, nel suo corso, la suddetta congruità.

Qualora l’istanza sia presentata da un Ente pubblico, è compito degli uffici tecnici o economici dell’Ente asseverare esplicitamente la congruità di che trattasi.

Nelle pubblicazioni a stampa, realizzate con il finanziamento di cui alla presente, dovrà figurare il logo della Regione Siciliana con la dicitura “Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali e dell’Identità siciliana”, con l’avvertenza che ogni copia dovrà riportare sul verso del frontespizio la dicitura relativa alla scheda C.I.P. (*Cataloguing International Publication*) che dovrà essere richiesta, previa compilazione di apposito modello, alla Biblioteca Centrale della Regione Siciliana di Palermo ai seguenti indirizzi: - mail: bcrs@regione.sicilia.it - PEC: bcrs@certmail.regione.sicilia.it.

Un numero di copie pari al 20% della tiratura dovrà essere recapitato al Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell’Identità siciliana – Servizio “Valorizzazione e Promozione del Patrimonio Culturale Pubblico e Privato” – via delle Croci n. 8, 90139 Palermo; qualora la tiratura superi le 1.000 copie, dovranno essere recapitate a questo Dipartimento almeno 200 copie.

Nel caso di pubblicazioni audiovisive e multimediali il numero di copie da recapitare al Dipartimento dovrà essere pari al 10% della tiratura.

L'Amministrazione potrà utilizzare le copie così acquisite, per il perseguitamento dei propri fini istituzionali. Non potrà essere disposto alcun intervento finanziario per iniziative svolte antecedentemente alla pubblicazione del presente bando o svolte in assenza della copertura finanziaria. I materiali eventualmente inviati, relativi ai progetti realizzati, non saranno soggetti a restituzione.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Le proposte pervenute e ritenute ammissibili, per le quali la Commissione ha espresso una valutazione positiva e attribuito un importo adeguato al punteggio assegnato, a seguito dell'apprezzamento dell'Assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana sulla base della inerenza e coerenza rispetto alle linee di indirizzo politico contenute nel presente disciplinare, saranno avviate, eseguite e rendicontate dal RUP, nominato dal Dirigente Generale del Dipartimento.

All'atto della nomina del RUP il Dipartimento procederà ad inoltrare apposita richiesta alla Ragioneria centrale volta all'appostamento delle somme occorrenti sullo stanziamento di competenza.

Il RUP sarà contestualmente autorizzato all'espletamento della missione qualora si rendesse necessario recarsi fuori sede nell'ambito della propria attività di verifica delle iniziative svolte.

La missione di servizio graverà sull'apposito capitolo dedicato alle missioni del Dipartimento.

Si evidenzia che in attuazione del D.lgs. n. 36/2023, che prevede l'obbligo per le P.A. di avvalersi di piattaforme telematiche "certificate" per l'affidamento degli incarichi, l'Amministrazione Regionale ha istituito la Piattaforma Regionale "SITAS Tuttogare", e pertanto anche i soggetti proponenti, ai fini dell'affidamento dell'incarico da parte del RUP, dovranno essere iscritti o effettuare l'iscrizione e la registrazione sulla suddetta Piattaforma "SITAS Tuttogare".

Qualora il soggetto proponente sia una Amministrazione Pubblica, ai fini dell'affidamento si procederà alla stipula di apposito accordo sottoscritto tra la stessa Amministrazione ed il RUP.

FORMALIZZAZIONE INCARICO/ACCORDO E RENDICONTAZIONE

Successivamente all'apprezzamento dell'iniziativa da parte dell'Assessore dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, il Dipartimento - Servizio 5 "Valorizzazione e Promozione del Patrimonio Culturale Pubblico e Privato", per il tramite del RUP, stipulerà con un soggetto promotore pubblico l'accordo di cui al punto precedente, ovvero una lettera di incarico nel caso di soggetto privato, nella quale saranno dettagliate le modalità di realizzazione congiunta della manifestazione nonché le specifiche per la rendicontazione dell'intervento che qui di seguito si riassumono:

- a) Relazione sulla attività realizzata e sul costo complessivo della manifestazione;
- b) Documentazione fotografica dalla quale si evinca l'apposizione sul materiale promozionale del logo "Regione Siciliana - Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana";
- c) Bilancio consuntivo della manifestazione, in linea con il piano finanziario presentato a preventivo, reso con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a firma del legale rappresentante, con indicazione dettagliata delle singole voci di spesa e dei relativi documenti fiscali;
- d) Documenti giustificativi di spesa (fatture, ricevute fiscali, etc.) e relativo elenco per un importo corrispondente al doppio dell'importo finanziato. Tale documentazione dovrà essere esplicitamente riferita alla manifestazione oggetto del finanziamento e comprendere quanto necessario alla verifica della tracciabilità bancaria dei pagamenti sostenuti (estratto conto bancario/postale, bonifici, giroconti, assegni bancari regolarmente scambiati, etc.) da conto corrente intestato al soggetto beneficiario. Sono consentiti pagamenti in contanti, per un importo totale massimo di euro 500,00, per l'intera manifestazione, dietro rilascio di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del fornitore (in originale) attestante i pagamenti effettuati dal beneficiario;
- f) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a firma del legale rappresentante, che attesti:
 - di non aver beneficiato, per la medesima manifestazione, di alcun contributo da parte dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
 - la dichiarazione di conformità alla normativa fiscale vigente delle spese sostenute;

- l'assolvimento di tutti gli adempimenti in materia di contratti di lavoro, oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, in relazione al personale utilizzato; - la corrispondenza della titolarità del conto corrente al soggetto beneficiario;
- di avere sostenuto le spese di cui all'art. 3 lett. a) e b) della presente Circolare presso ditte regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. nella pertinente categoria merceologica;
- l'assenza di cause impeditive con particolare riferimento a quanto previsto dalla normativa di prevenzione della criminalità organizzata (d.lgs. 159/2011);
- la conformità all'originale dei documenti prodotti.

Alla conclusione dell'evento, il soggetto beneficiario dovrà presentare il rendiconto delle spese entro non oltre 90 gg dalla conclusione dell'evento.

L'erogazione del finanziamento avverrà una volta esperito positivamente l'esame della rendicontazione da parte del RUP.

CALENDARIO INIZIATIVE DIRETTAMENTE PROMOSSE

L'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana si riserva di inserire gli eventi in un calendario delle iniziative direttamente promosse che sarà adeguatamente pubblicizzato.

Ogni provvedimento recante il finanziamento delle iniziative sarà pubblicato nel sito del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

L'Assessore
Dott. Francesco Paolo Scarpinato